



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 45/22 DEL 27.9.2017

Oggetto: **Lavori di manutenzione del Rio Zeddiani per la mitigazione del rischio idrogeologico e lavori di ripristino e messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza dell'abitato (interventi ricadenti in Comune di Palmas Arborea). Proponente: Comune di Palmas Arborea. Procedure di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Comune di Palmas Arborea ha presentato ad aprile 2017 due distinte istanze di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale relative agli interventi denominati:

- Lavori di manutenzione del Rio Zeddiani per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Lavori di ripristino e messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 2013 – interventi di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza dell'abitato.

Le proposte progettuali sono relative alla manutenzione straordinaria del Rio Zeddiani, in Comune di Palmas Arborea, in un tratto di circa 480 m limitrofo alla frazione di Tiria (dal ponte sulla SP 68 fino alla confluenza con il Fiume 58) e sono finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico e alla protezione dell'abitato.

Il progetto denominato "Lavori di manutenzione del Rio Zeddiani per la mitigazione del rischio idrogeologico", finanziato per un importo di € 57.151,51 con Delib. G.R. n. 39/13 del 5.8.2015, riguarda il tratto più a valle, di circa 35 m, in corrispondenza dell'intersezione con la SP 68 e consiste nella realizzazione delle opere di raccordo tra la sezione dell'alveo del Rio Zeddiani e quella del ponte sulla SP 68 (1° stralcio).

Il progetto denominato "Lavori di ripristino e messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 2013 – interventi di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza dell'abitato", finanziato per un importo di € 400.000,00 concesso ai sensi della Delib.G.R. n. 29/12 del 22.7.2014, prevede l'allargamento della sezione dell'alveo dagli attuali 5 m misurati nel piano di campagna fino a una larghezza di 9,6 m (5 m alla base), la realizzazione di opere di rinforzo arginale (posa di mantellate sostenute da gabbioni di fondazione) nonché di un muretto in blocchi



di trachite su cordolo di fondazione in calcestruzzo armato, che consente sia di rispettare il franco idraulico, sia di fungere da barriera per sicurezza nella circolazione stradale. Previsti altresì la pavimentazione dell'asse viario che costeggia il Rio con stesura di un manto bituminoso, l'adeguamento dei collettori di scolo delle acque a servizio della borgata di Tiria e il ripristino delle recinzioni esistenti. Nel tratto del Rio interessato dagli interventi è prevista la preliminare rimozione di arbusti e alberi ad alto fusto presenti nel ciglio delle scarpate.

Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le Province di Oristano e Medio Campidano, con note prot. n. 23387/XIV.12.2 del 14/06/2017 e prot. n. 23402/XIV.12.2 del 14/06/2017, riferite ai distinti interventi, ha comunicato il ricadere degli interventi <<in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio [...]; al termine della procedura di Verifica sarà necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio [...]. Poiché trattasi di opere di mitigazione del rischio idraulico che non modificano il tracciato del corso d'acqua tutelato, non si rilevano particolari criticità sotto il profilo prettamente paesaggistico; anche in considerazione che l'intervento interessa un tratto di circa 480 m prossimo all'abitato, con limitate caratteristiche di naturalità».

L'Assessore continua riferendo che il Servizio SVA, considerato che i due progetti, pur essendo afferenti a linee di finanziamento diverse, riguardano interventi contigui, insistenti nel medesimo tratto del Rio Zeddiani, ha ritenuto opportuno procedere con un'unica istruttoria al fine di evitare frazionamenti dell'intervento; considerato inoltre che la documentazione depositata risulta, complessivamente considerata, sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha ultimato l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre gli interventi, considerati globalmente, alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate e recepite in sede autorizzativa le prescrizioni di seguito riportate:

1 in fase di cantiere:

- a) tutti i lavori dovranno essere eseguiti con modalità e precauzioni che limitino il trasporto di materiali solidi e l'intorbidimento delle acque;
- b) tutte le aree di cantiere dovranno essere approntate in zone che non prevedano il taglio e/o l'eliminazione di vegetazione di pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi; alla conclusione dei lavori, dette aree dovranno essere immediatamente liberate da qualunque accumulo di materiale e ne dovrà essere ripristinata l'originaria funzionalità



pedologica e agronomica e il precedente assetto vegetazionale;

- c) lungo tutto il tratto oggetto d'intervento si dovrà procedere all'allontanamento, classificazione e smaltimento, ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dei rifiuti presenti;
 - d) dovrà essere adottata ogni tecnica idonea a garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; in particolare, il lavaggio e la manutenzione periodica dei mezzi d'opera, se eseguita in cantiere, dovrà avvenire in aree appositamente attrezzate per impedire sversamenti di sostanze inquinanti;
- 2 al fine di mitigare le emissioni in atmosfera e la produzione/dispersione di polveri:
- a) nei periodi secchi e nelle giornate particolarmente ventose dovranno essere umidificate le aree di lavoro, i cumuli di materiale e le piste, limitando le attività che comportano l'emissione di polveri;
 - b) per il trasporto su strada del materiale polverulento dovranno essere adottati adeguati accorgimenti quali l'utilizzo di cassoni a tetto richiudibile o teloni per il ricoprimento del carico;
 - c) dovrà essere effettuata la regolare manutenzione delle macchine operatrici impiegate;
- 3 per gli apporti di materiale lapideo dall'esterno si dovrà fare ricorso a materiali naturali aventi caratteristiche petrografiche e cromatiche coerenti con la litologia dell'area;
- 4 i materiali di scavo non riutilizzabili in cantiere dovranno essere conferiti preferibilmente presso impianti di recupero regolarmente autorizzati, limitando lo smaltimento in discarica alle sole frazioni non recuperabili;
- 5 dovranno essere previste opere di rinverdimento da concordarsi con il Servizio Tutela paesaggio e vigilanza territorialmente competente;
- 6 dovranno essere concordate con l'ARPAS le modalità di controllo e monitoraggio delle componenti ambientali.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio delle Valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente



DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni indicate in premessa, gli interventi denominati:
 - Lavori di manutenzione del Rio Zeddiani per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - Lavori di ripristino e messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 2013 – interventi di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza dell'abitato;presentati dal Comune di Palmas Arborea, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni sopra descritte, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Palmas Arborea, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Oristano e Medio Campidano, il Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano (STOIOR), il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Oristano, la Provincia di Oristano e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru